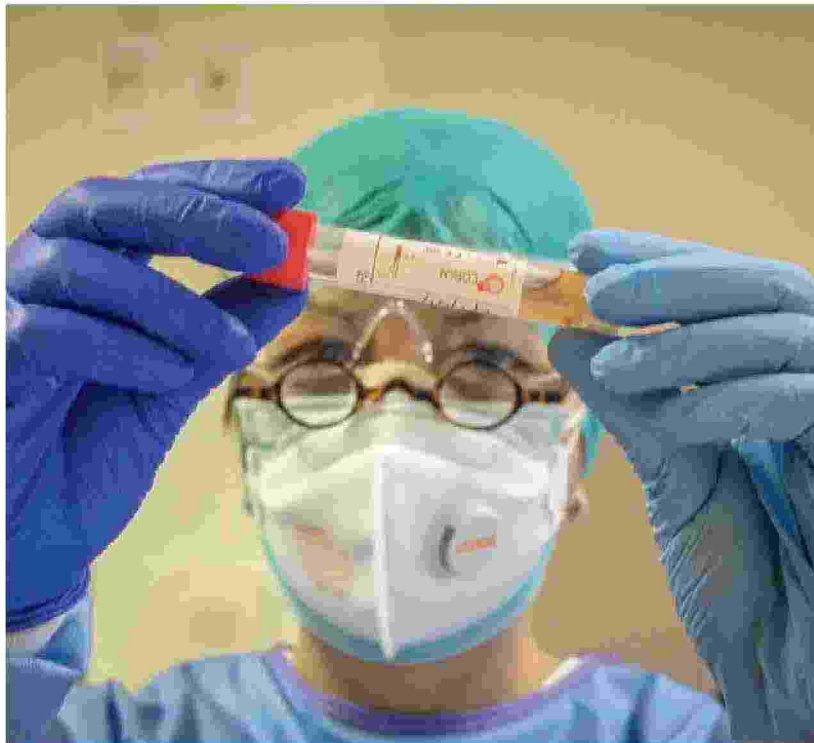


Spettrometria di massa contro il virus



Ad aprile 2020 è nata la "Covid-19 Mass Spectrometry Coalition", una rete mondiale a cui afferiscono oltre 500 laboratori di spettrometria di massa (MS), ovvero la più potente e diffusa tecnica analitica usata nella ricerca biomedica, la diagnostica e lo sviluppo di farmaci. I dettagli di questa International Action sono pubblicati su "The Lancet online First platform" (<https://www.thelancet.com/journals/lancet/onlineFirst>). Tra questi laboratori, che afferiscono ai maggiori centri di ricerca e Università del mondo, c'è anche il "Gruppo Italiano Covid 19 MS coalition", che vede attualmente impegnati 15 laboratori di diverse Università e centri di ricerca, tra cui quello diretto dalla dottoressa Amalia Gastaldelli dell'Istituto di Fisiologia Clinica del [Cnr](#). Lo scopo della rete è supportare la ricerca

sull'attuale pandemia (e su eventuali altre future) mettendo in comune risorse, metodi e dati. Alcuni degli ambiti in cui la MS può generare informazioni di vitale importanza sono la composizione strutturale del virus, i biomarcatori di esposizione, il rilevamento di materiale virale direttamente da superfici e molti altri.

Il gruppo italiano è già operativo e sta scambiando idee e informazioni. Alcuni laboratori stanno già effettuando una serie di attività sperimentali sul Covid-19. Il Gruppo è immediatamente disponibile a collaborare con qualunque soggetto istituzionale che volesse interagire con i rispettivi laboratori e Istituti.

Ulteriori informazioni, nonché la lista di tutti i laboratori partecipanti, sono disponibili sul sito www.imass.it.

P. F. M.